

## Cementir stima 2 miliardi di fatturato entro il 2027

di Sara Maiorano

In base al preconsuntivo di bilancio, Cementir ha chiuso il 2024 con ricavi consolidati pari a 1,69 miliardi di euro, registrando una contrazione dello 0,4% rispetto all'anno precedente. Il margine operativo lordo si è attestato invece a 407,3 milioni di euro (-0,9%), mentre l'utile lordo è stato di 284,9 milioni (-2%). La cassa netta a fine dicembre era salita a 290,4 milioni, con un incremento di 72,8 milioni rispetto al 2023.

Il ceo Francesco Caltagirone Jr ha commentato i risultati sottolineando la «notevole resilienza» del gruppo cementiero nonostante le sfide legate al complesso contesto geopolitico e macroeconomico. Guardando al futuro, l'amministratore delegato ha evidenziato che Cementir è pronta ad affrontare il prossimo triennio con una «presenza industriale rafforzata»: il cda ha aggiornato il piano industriale per il pe-

riodo 2025-2027, ponendosi nuovi obiettivi sul fronte economico-finanziario e su quello Esg. Nel dettaglio, Cementir ha confermato l'impegno a raggiungere zero emissioni nette entro il 2050, con un piano per il 2030 che prevede obiettivi di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi. Nel triennio 2025-2027 il gruppo stima di investire 53 milioni in progetti di sostenibilità.

In merito agli obiettivi economici, l'azienda punta a ricavi di 2 miliardi di ricavi entro il 2027, con una crescita media annua tra il 6% e il 7%. La cassa netta a fine 2027 è prevista intorno a 700 milioni, con un dividendo crescente e un payout ratio tra il 20 e il 25%. Nonostante l'incertezza macroeconomica Cementir prevede una ripresa per il 2025, con ricavi consolidati per 1,75 miliardi, grazie a un aumento dei volumi e dei prezzi, spinti dall'inflazione e dalla tasa danese sulle emissioni di anidride carbonica. (riproduzione riservata)

